



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAEE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAEE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola: <http://www.secondocircolobisceglie.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

ANNO SCOLASTICO 2014/2015



DI

A C C O G L I E N Z A

Progetto Accoglienza Scuola Primaria Settembre 2014 – 2° Circolo

PREMESSA

Il progetto di accoglienza rappresenta il momento significativo di esperienza in grado di far cogliere le dimensioni del nuovo percorso scolastico. La scuola si impegna ad avviare un processo di conoscenza e di intesa con le famiglie attraverso una serie di iniziative finalizzate anche all'accoglienza dei genitori sin dal primo giorno. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno e la scuola diventa il contesto ambientale favorevole per la costruzione di un sereno lavoro secondo modalità d'intervento didattico graduale e giocoso. Una didattica flessibile, quindi, unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio, permetterà di instaurare un clima sereno e collaborativo in grado di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi sia agli alunni nuovi iscritti e sia alunni già frequentanti.

Il progetto propone un percorso didattico laboratoriale che vedrà gli alunni coinvolti in diverse attività. Per facilitare l'impatto col nuovo ambiente scolastico in maniera positiva e serena i bambini delle classi saranno guidati dagli alunni delle classi quinte che diverranno tutor e custodi degli stessi.

Agli alunni di classe quinta, pertanto, sarà affidato il compito di dare il personale benvenuto ai nuovi arrivati assumendo il ruolo di hostess e steward, diventando tutor dei più piccoli per tutte le attività che si svolgeranno nel corso delle prime giornate scolastiche. Vivranno insieme le prime regole della scuola Primaria, sempre in un clima gioioso e sereno. Prima della merenda i tutor accompagneranno i bambini in bagno per lavarsi le mani, consumeranno insieme la merenda, prendendosi cura del rispettivo "protetto". Si procederà alla costruzione di un segnalibro a forma di matita che i più piccoli utilizzeranno nelle loro future attività. Gli alunni di classe quinta aiuteranno i più piccoli a colorare, a incollare, a scrivere il proprio nome, a tagliare la sagoma, cominciando dai materiali di lavoro che hanno nello zainetto e che devono riporre sul banco con ordine.

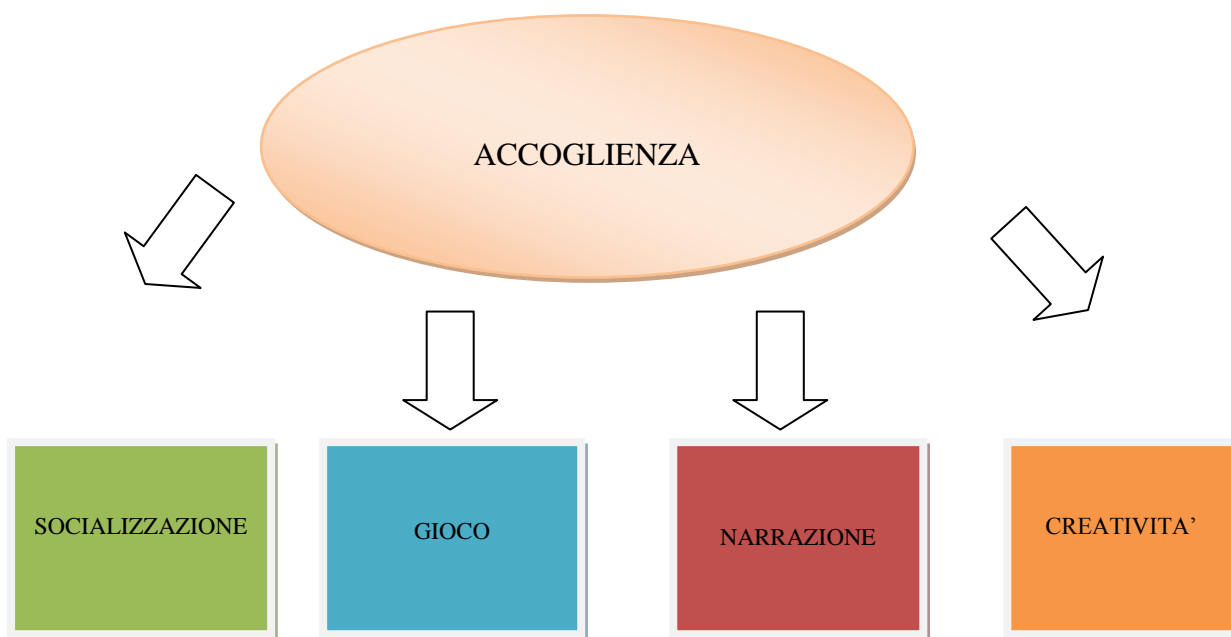
FINALITÀ:

- Rendere graduale, gioioso e invitante il momento del ritorno/ingresso nella Scuola Primaria.
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno-alunno e tra alunno-insegnante;
- Favorire la continuità, l'orientamento, i rapporti scuola e famiglia.
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

BISOGNI FORMATIVI

- Sviluppare l'affettività attraverso l'ascolto, la comprensione, la comunicazione, l'accettazione.
- Stimolare la cognitività attraverso la curiosità, la scoperta, il gioco, comunicazione
- Favorire la socialità attraverso il contatto con gli altri, la relazione tra pari e con l'adulto, la partecipazione.

LE PAROLE DELL'ACCOGLIENZA



FASI DEL PROGETTO

Il momento della *socializzazione* prevederà un progressivo adattamento alla realtà scolastica, favorendo l'esplorazione degli spazi e l'integrazione con l'altro.

Il momento del **GIOCO** (vedi allegato) consentirà di sviluppare quei bisogni sociali e un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri (giochi di conoscenza in classe, giochi di movimento in cortile o palestra).

Il momento della **narrazione** di storie (vedi allegato) favorirà l'ascolto di se stessi e degli altri, attraverso la tecnica di narrazione autobiografica scoprendo il piacere della condivisione e della curiosità. Si proporranno anche attività di animazione alla lettura (lettura ad alta voce, giochi narrativi) negli spazi delle biblioteche scolastiche.

Il momento della *creatività* inteso non solo come la realizzazione di un prodotto creativo ma come opportunità di esplorare, manipolare, trovare soluzioni, individuare nuove possibilità, incentivando il pensiero divergente che è strettamente collegato alla dimensione ludica del saper ricercare.

Ciò non toglie che gli alunni possano essere coinvolti in attività laboratoriali scaturite da esigenze particolari o come momento successivo alla lettura di una storia o a un gioco. Disegnare, manipolare,

improvvisare, recitare, ascoltare storie raccontarle, saranno momenti privilegiati in cui gli alunni possono svolgere il ruolo di attori o spettatori. Tutto ciò aiuterà loro ad esprimere le emozioni, a superare le ansie e a combattere la paura e il disagio di trovarsi o ritrovarsi in un nuovo ambiente.

CLASSI PRIME

Nel primo giorno di scuola, i genitori che accompagnano gli alunni iscritti al primo anno della Scuola Primaria, presentano i loro figli/alunni ai nuovi docenti e ai nuovi compagni. La mattinata proseguirà con diverse attività di accoglienza in un clima festoso, nelle quali saranno coinvolti tutti i bambini delle varie classi.

Attività :

- ❖ Giochi di conoscenza in classe.
- ❖ Io mi racconto ... tu mi racconti.
- ❖ Io sono ... disegni liberi

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

Il primo giorno di scuola, anche per gli alunni già frequentanti, il rientro dovrà costituire un momento giocoso teso a recuperare i rapporti interrotti durante l'estate. Il clima disteso di accoglienza favorirà il reinserimento e li metterà a proprio agio, consentendo loro di superare la presenza di problematiche particolari che potrebbero sorgere all'interno della classe.

Attività:

- ❖ Giochi di socializzazione e giochi di squadra.
- ❖ Brainstorming per esprimere pensieri liberi sulle aspettative per sé e per il gruppo classe.
- ❖ Giochi didattici in classe basati su test scherzosi di matematica e logica
- ❖ Racconti d'estate: drammatizzazioni e brevi produzioni scritte.

METODOLOGIA

Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche,...) di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le attività di comunicazione interpersonale, finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato.

SPAZI E STRUMENTI

Aule, palestre, corridoi, atri, spazi esterni, materiali multimediali, dvd, materiale di facile consumo, lettori cd e dvd, schede didattiche, attrezzi per palestra.

DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi del Circolo.

TEMPI

Il progetto si svolgerà nelle prime settimane di avvio delle attività (vedi tabella in copertina), prevedendo un orario ridotto in alcuni momenti della settimana al fine di garantire quella gradualità indispensabile a superare l'impatto con l'avvio delle attività scolastiche vere e proprie.

RISULTATI ATTESI

- Orientarsi nell'ambiente scolastico;
- Essere coinvolti in momenti di attività comune;
- Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri;
- Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto.
- L'alunno presta attenzione nelle diverse situazioni comunicative.

L'accoglienza proseguirà nella settimana successiva, ma ad orario pieno, prevedendo momenti di verifica, da parte dei docenti, della situazione di partenza dei singoli alunni. La valutazione sarà diagnostica e volta a individuare interventi mirati e strategie di azione per il lavoro futuro.

Si procederà poi con la presentazione di prove strutturate tese ad individuare i livelli di apprendimento d'ingresso di ogni singola classe, al fine di impostare un lavoro di qualità formativa da monitorare in corso d'anno scolastico per giungere infine ad una discussione collegiale sui risultati ottenuti dalle prove effettuate e alla tabulazione in percentuale dei dati emersi.

Il percorso valutativo prevederà:

- ❖ La somministrazione di test d'ingresso per poter individuare la situazione di partenza degli allievi;
- ❖ La rilevazione di abilità trasversali dell'area cognitiva e non;
- ❖ L'individuazione di competenze precedentemente acquisite nelle diverse aree disciplinari;
- ❖ La previsione di messa in atto, di possibili attività di recupero/sostegno/potenziamento.

ALLEGATO

GIOCHI DA PROPORRE

La Bomba

Siamo in cerchio, il conduttore ha un pallone in mano rappresentante una bomba. Dopo aver fatto dire a tutti i nomi dei partecipanti. Il conduttore lancerà in alto la palla chiamando un nome di un partecipante, questo dovrà correre e prendere la palla prima che questa cada. Se la bomba viene salvata, tutto bene e il gioco prosegue chiamando un altro nome e via così. Quando però la palla cade o perché non si riesce a prendere o peggio ancora perché viene chiamato un nome inestinto, allora tutti dovremmo buttarci a terra per proteggerci dalla scoppio della bomba urlando boom!!! (forma onomatopeica dello scoppio!!!). In questo caso si riparte con la palla in mano al conduttore.

Il nome e il gesto

Un gioco semplicissimo utile anche per cercare di superare momenti di timidezza. La dinamica si svolge così: tutti in cerchio, uno alla volta si fa un passo verso l'interno pronunciando il proprio nome associandoci un gesto. A questo punto tutto il gruppo dovrà pronunciare il nome ripetendo anche il gesto.

Il gatto e il topo con i nomi

Questo gioco è molto bello divertente e oltre alla necessità di conoscere i nomi occorre attenzione e una certa strategia di gioco. Questo gioco di conseguenza, è adatto a ragazzi un po' più grandi. Il gioco potrebbe essere lo semplicemente il classico gatto e topi. Il gatto deve riuscire a prendere i topi. Ma non è semplicemente così. I topi possono scappare oppure possono, quando stanno per essere presi urlare il nome di un loro compagno che diventerà il nuovo gatto e loro saranno salvi. Ma attenzione perché le situazioni che si possono creare sono tante e la strategia di gioco è fondamentale!!!!!!

LIBRI DA LEGGERE

Disponibili in biblioteca libri di racconti dell'estate, libri divertenti e libri di fantasia.